



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA  
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

**DELIBERAZIONE n. 10 del 23 febbraio 2017**

**ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATO**

**OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - Aggiornamento 2017-2019.**

**L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e, in particolare l'articolo 1, commi 5 e 8, della legge n. 190/2012 che individua il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), quale strumento a presidio della legalità e del buon andamento dell'azione amministrativa, stabilendo che l'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione adotti ogni anno entro il 31 gennaio il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone i successivi adempimenti;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*) e successive modificazioni, in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, è stato evidenziato, all'articolo 1, comma 2, che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino;

**VISTA** l'intesa sancita in Conferenza unificata il 24 luglio 2013, con la quale sono stati stabiliti modalità attuative e termini per l'attuazione da parte delle Regioni delle disposizioni di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 60 e 61, legge n. 190/2012);

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), che ha apportato numerosi cambiamenti alla normativa sulla trasparenza, rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini;

**CONSIDERATO** che tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, il decreto sopra citato ha introdotto il nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ha previsto l'unificazione fra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità, è intervenuto, con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza e ha introdotto nuove sanzioni pecuniarie attribuendo all'ANAC la competenza all'irrogazione delle stesse;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 43 del decreto legislativo 33 del 2013, come novellato, il quale dispone che "all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza";

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013,

e i successivi aggiornamenti adottati con determinazione 28 ottobre 2015 n. 12 e, da ultimo, con delibera 3 agosto 2016, n.831;

**VISTO**, in particolare, il paragrafo 4, parte generale, del PNA, ai sensi del quale “La soppressione del riferimento esplicito al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per effetto della nuova disciplina, comporta che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non sia oggetto di un separato atto, ma sia parte integrante del PTPC come “apposita sezione” ”;

#### **CONSIDERATO**

**CHE**, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28 del 26 giugno 2015 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione il dott. Maurizio Priolo, Direttore/Segretario Generale del Consiglio regionale della Calabria;

**CHE**, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 29 del 26 giugno 2015 è stato nominato Responsabile della trasparenza il dott. Maurizio Priolo , Direttore/Segretario Generale del Consiglio regionale della Calabria;

**CHE**, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 8 del 31 marzo 2016, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016/2018;

**ATTESO CHE** è stata avviata la procedura aperta per l'aggiornamento del Piano mediante la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, in data 30 dicembre 2016, di un avviso pubblico rivolto ai soggetti portatori di interessi, con invito a far pervenire eventuali proposte o osservazioni e che nei termini stabiliti non sono pervenute proposte da parte degli *stakeholders*;

**VISTO** il Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio regionale della Calabria;

**VISTO** lo Statuto della Regione Calabria e, in particolare gli artt. 5, 16 e 23;

**VISTA** la circolare 25 gennaio 2013, n. 1 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**CONSIDERATO** che il presente aggiornamento adegua il Piano alle novità normative intervenute a seguito della approvazione del d.lgs. n. 97/2016, con modifiche, tra l'altro al d.lgs. n.33/2013;

**RILEVATO**, per ciò che attiene il PTPC, che la mappatura dei processi è stata integrata con tutti i processi facenti capo alle strutture dell'Ente, che sono stati inseriti gli indicatori di monitoraggio dell'attuazione delle misure ed è stato alzato il livello di rischio, in conformità alle indicazioni dell'ANAC;

**VISTI** i precedenti Piani triennali di prevenzione della corruzione e Programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, approvati dall'Ufficio di Presidenza, a decorrere dal 2014, i cui testi sono pubblicati sul sito internet istituzionale, nelle sezione “Amministrazione Trasparente” del Consiglio regionale, sotto la voce “Altri contenuti –Prevenzione della Corruzione”;

**RITENUTO** necessario, pertanto, provvedere all'aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2017-2019;

**RICHIAMATO** il parere di legittimità e di regolarità tecnico - amministrativa, rilasciato dal Dirigente del Settore proponente;

Su proposta del Direttore/Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

a voti unanimi dei presenti

**DELIBERA**

per le valutazioni e considerazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) del Consiglio regionale della Calabria per gli anni 2017-2019, comprensivo dell'aggiornamento della sezione dedicata all'adempimento degli obblighi in materia di Trasparenza, con i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
2. di impegnare i dirigenti, i dipendenti e tutto il personale dell'Ente, compresi i collaboratori, al rispetto del Piano *de quo*;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Consiglio regionale della Calabria, dandone comunicazione via e-mail a tutto il personale;
4. di incaricare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di proporre, nel corso dell'anno o in occasione dell'aggiornamento annuale, le eventuali modifiche e integrazioni del Piano, in attuazione di modifiche normative o di cambiamenti dell'organizzazione consiliare;
5. di trasmettere copia del presente atto per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Direttore/Segretario Generale, al Capo di Gabinetto, al Dirigente del Settore informatico e flussi informativi per gli adempimenti di cui al punto n.3, ai Dirigenti delle Aree ed ai Dirigenti dei Settori.

Il Segretario  
F.to Dina Cristiani

Il Presidente  
F.to Nicola Irto